

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1077 del 28 giugno 2013

REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO - Interventi per la realizzazione di una cassa di espansione e sistemazione delle sezioni di deflusso del torrente Muson in Comune di Castelfranco Veneto ed altri - Comuni: Fonte, Riese Pio X (TV) - Comune interessato: Asolo (TV) - Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 10/1999- Giudizio favorevole di compatibilità ambientale.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento esprime giudizio favorevole di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 10/99 per l'intervento relativo alla realizzazione di una cassa di espansione e sistemazione delle sezioni di deflusso del torrente Muson.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

In data 11/02/2009 è stata presentata, per l'intervento in oggetto, dalla Direzione regionale Difesa del Suolo domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 10 della L.R. 10/99, acquisita con prot. n. 77760/45.07.

Contestualmente alla domanda è stato depositato, presso l'Unità Complessa V.I.A. della Regione Veneto, il progetto preliminare e il relativo studio di impatto ambientale.

Espletata da parte dell'Unità Complessa V.I.A l'istruttoria preliminare, il proponente ha provveduto a pubblicare, nelle date rispettivamente del 04/12/2009 e del 05/12/2009 sul quotidiano "Il Corriere del Veneto" e "QVM- Quotidiano Veneto Manzoni", l'annuncio di avvenuto deposito del progetto e dello SIA con il relativo riassunto non tecnico presso la Regione del Veneto, la Provincia di Treviso, i Comuni di Fonte, Riese Pio X, Asolo (TV).

Lo stesso ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA in data 17/12/2009 presso la Sala Consiliare del Comune di Fonte (TV).

Entro i termini del 24/01/2010 non sono pervenute osservazioni.

Oltre i termini sono pervenute osservazioni formulate dai seguenti soggetti:

Comune di Fonte	prot. n. 56763/45.06 del 01/02/2010
Comune di Riese Pio X	prot. n. 77092/45.06 del 10/02/2010
Coldiretti Treviso	prot. n. 80538/45.07 del 11/02/2010
Comune di Fonte	prot. n. 129538/45.06 del 08/03/2010
Comune di Fonte	prot. n. 163669/6300 del 17/04/2013
Comune di Fonte	prot. n. 190684/6300 del 07/05/2013

In data 18/08/2009 gli Uffici dell'U.C.V.I.A. hanno trasmesso, con nota prot. n. 457641/45.07, copia della relazione della valutazione d'incidenza ambientale alla Direzione regionale Pianificazione Territoriale e Parchi, al fine di acquisire un parere in merito.

In data 18/08/2009 gli Uffici dell'U.C.V.I.A. hanno trasmesso, con nota prot. n. 457504/45.07, copia della relazione della relazione paesaggistica alla Direzione regionale Urbanistica, al fine di acquisire un parere in merito.

In data 07/09/2009 è pervenuto il parere espresso dalla Commissione Tecnica Incaricata della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi con la relazione istruttoria n. REG./2009/115, acquisito dagli Uffici dell'U.C. V.I.A.

Il Presidente della Commissione nella riunione del 08/04/2010 ha disposto, ai sensi dell'art. 18 comma 8 della L.R.10/99, la proroga di 60 giorni per l'espressione del parere sul progetto in esame.

La Sottocommissione incaricata dell'istruttoria tecnica dell'intervento ha svolto, in data 23/02/2010 un sopralluogo nelle aree interessate dall'intervento.

In data 22/09/2010, ai sensi e per gli effetti della L.R. 22/07/1997, n. 27, è decaduta la Commissione Regionale V.I.A..

La sospensione dell'attività della Commissione Regionale V.I.A. è terminata con la nomina della Commissione Regionale V.I.A., avvenuta in data con la DGRV n. 274 del 15/03/2011.

La nuova Sottocommissione incaricata dell'istruttoria tecnica dell'intervento ha svolto in data 19/10/2011 un sopralluogo nelle aree interessate dall'intervento

Nelle date del 29/03/2011, del 30/11/2011, del 19/01/2012, del 01/02/2012 e del 17/01/2013 si sono svolti alcuni incontri tecnici inerenti il progetto in questione, in presenza dei componenti della Sottocommissione incaricata dell'istruttoria tecnica, dei progettisti dell'intervento, dei rappresentanti degli Uffici dell'U.C. V.I.A., della Direzione Difesa del Suolo e dell'U.P. Genio Civile di Treviso.

In data 05/09/2012 si è svolto un incontro tecnico inerente il progetto in questione, in presenza dei componenti della Sottocommissione incaricata dell'istruttoria tecnica, dei rappresentanti degli Uffici dell'U.C. V.I.A. e della Direzione Difesa del Suolo.

In data 10/04/2013 si è svolto un incontro tecnico inerente il progetto in questione, in presenza dei componenti della Sottocommissione incaricata dell'istruttoria tecnica, dei progettisti dell'intervento, dei rappresentanti degli Uffici dell'U.C. V.I.A., della Direzione Difesa del Suolo, dell'U.P. Genio Civile di Treviso, della Provincia di Treviso, della Direzione Generale di Arpav e del Dipartimento Arpav di Treviso.

In data 22/04/2013 gli Uffici dell'U.C. V.I.A. hanno acquisito con prot. n. 169886/63.01.07 le controdeduzioni alle osservazioni presentate, trasmesse dalla Direzione Difesa del Suolo.

In seguito la Direzione Difesa del Suolo ha trasmesso agli Uffici dell'U.C. V.I.A. integrazioni progettuali volontarie, acquisite agli atti con prot. n. 133778 del 28/04/2013, tese ad aggiornare le controdeduzioni già depositate in data 22/04/2013.

Conclusa l'istruttoria tecnica con parere n. 411 del 08/05/2013, **Allegato A** al presente provvedimento, la Commissione Regionale V.I.A. ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale dell'intervento specificato in oggetto, con le prescrizioni di cui all'allegato parere.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato della istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, quarto comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 161/2013;

VISTA la L.R. n. 10/1999 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 2424 del 09/08/2008;

VISTO il parere della Commissione Regionale Valutazione Impatto Ambientale n. 411 espresso nella seduta del 08/05/2013, **Allegato A** del presente provvedimento;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto, facendolo proprio, del parere espresso dalla Commissione Regionale VIA nella seduta del 08/05/2013, con parere n. 411, **Allegato A** al presente provvedimento, ai fini del rilascio del giudizio favorevole di compatibilità ambientale, in merito al progetto preliminare dell'intervento relativo alla "realizzazione di una cassa di espansione e sistemazione delle sezioni di deflusso del torrente Muson";

3. di esprimere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 10/99, giudizio favorevole di compatibilità ambientale, secondo le prescrizioni e le raccomandazioni di cui al citato parere, **Allegato A** al presente provvedimento;
4. di approvare le risultanze dello studio per la Valutazione di Incidenza, relativo al progetto per la "realizzazione di una cassa di espansione e sistemazione delle sezioni di deflusso del torrente Muson", secondo quanto riportato nella Relazione Istruttoria Tecnica n. REG./2009/115;
5. di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Regionale Difesa del Suolo e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Treviso, ai Comuni di Fonte, Riese Pio X , Asolo (TV), all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Treviso, alla Direzione Regionale Urbanistica, all'U.P. Coordinamento Commissioni (VAS - VINCA - NUVV), all'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare la Direzione Tutela Ambiente - Unità Complessa V.I.A. dell'esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.